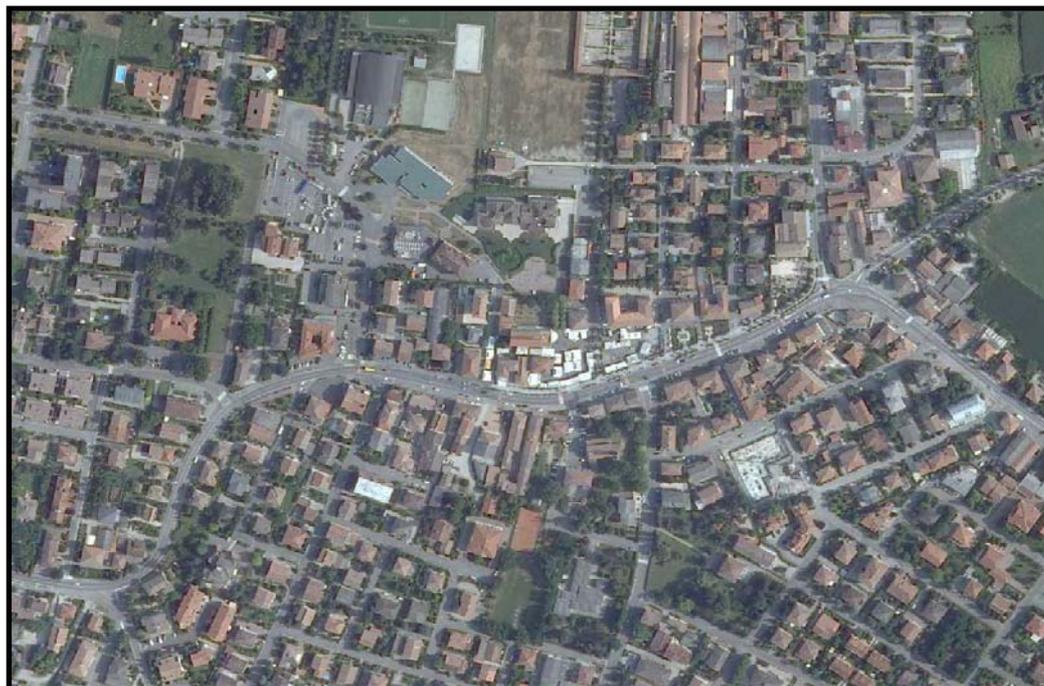




P.S.C.

Piano Strutturale Comunale



DICHIARAZIONE DI SINTESI SULLE SCELTE DI PIANO

Progettista

Arch. Paolo Giorgi

Adottato con delibera di CC n. 21 del 16/04/2009

Controdedotto con delibera di CC n. 1 del 24/01/2011

Controdedotto con delibera di CC n. 5 del 29/04/2011

Approvato con delibera di CC n. 30 del 31/08/2011

Il Responsabile Area Tecnica

Geom. Lamberto Lugli

Il Sindaco

Dott. Filippo Molinari

Il Responsabile Servizio Edilizia Privata

Geom. Alberto Annovi

DICHIARAZIONE DI SINTESI

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)

Premessa

La parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., recante norme in materia ambientale, prevede che ogni Piano o programma che possa determinare impatti di rilievo sull'ambiente debba prevedere una Valutazione Ambientale Strategica che ponga in evidenza gli eventuali interventi di sostenibilità per l'attuazione delle previsioni.

Conseguentemente anche per il PSC del Comune di Medolla è stata redatta tale valutazione che, conformemente a quanto previsto dalla L.R. 9/2008, è stata identificata nella Valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT) del Piano Strutturale Comunale.

Tale atto è stato sottoposto all'esame della Provincia quale autorità competente che, a seguito della propria attività tecnico-istruttoria, all'acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ha espresso l'Intesa sulla proposta di Piano e sul rapporto ambientale.

Il presente documento costituisce la "Dichiarazione di sintesi" previsto alla lettera b) del comma 1 dell'Art. 17 del Dlgs 152/06, come momento centrale della informazione sulla decisione presa dall'Autorità competente a seguito della valutazione del Rapporto Ambientale/VALSAT relativa al PSC del Comune di Medolla.

La "Dichiarazione di sintesi" in particolare ha il compito di:

- illustrare in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano;
- come si è tenuto conto della VALSAT/VAS e degli esiti delle consultazioni;
- le ragioni per le quali è stato scelto il Piano adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;
- dare atto del recepimento totale dell'Intesa espresso dall'autorità competente.

La Valutazione ambientale

La Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT/VAS), costituisce parte integrante del processo di elaborazione e approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica.

Si tratta infatti di uno strumento finalizzato a verificare la conformità delle scelte di Piano agli obiettivi generali della pianificazione e agli obiettivi di sostenibilità di sviluppo del

territorio, definiti dai piani generali e di settore, e dalle disposizioni vigenti ai diversi livelli di governo.

In quanto strumento di valutazione, la VALSAT/VAS ha costituito non tanto un momento di verifica, quanto uno strumento di supporto delle decisioni, finalizzato al miglioramento della qualità e della coerenza delle scelte di Piano.

Come tutti gli strumenti valutativi essa, infatti, ha individuato preventivamente gli effetti che possono derivare dall'attuazione di diverse scelte di Piano, e pertanto ha consentito di motivare le scelte stesse in relazione alla maggiore efficacia rispetto agli obiettivi dichiarati nel processo di pianificazione.

La VALSAT/VAS del PSC ha individuato le condizioni da porre alle trasformazioni del territorio, e delle misure di pianificazione volte ad impedire, mitigare o compensare gli effetti negativi delle scelte, anche attraverso la definizione di politiche e normative da implementare nelle norme di PSC e di RUE per garantire la sostenibilità del Piano.

In relazione alle scelte strategiche, contenute in particolare nel Documento Preliminare del PSC, nonché agli approfondimenti e studi condotti nel Quadro Conoscitivo, la VALSAT/VAS ha fornito gli elementi valutativi utili a formulare le scelte definitive del Piano, e consentito di documentare le ragioni poste a fondamento di tali scelte, in rapporto alle caratteristiche e allo stato del territorio.

Il processo di acquisizione delle informazioni preliminare alla VALSAT/VAS

Con lo scopo di acquisire tutte le informazioni necessarie alla redazione della VALSAT/VAS, è stato predisposto il Quadro Conoscitivo che, secondo quanto espresso dalla L.R. 20/2000 si configura come elemento costitutivo e fondante degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica in quanto: "... provvede alla organica rappresentazione e valutazione dello stato del territorio e dei processi evolutivi che lo caratterizzano e costituisce riferimento necessario per la definizione degli obiettivi e dei contenuti del Piano e per la valutazione di sostenibilità".

Esso descrive lo stato del territorio in relazione ai sistemi:

- socio-economico (demografia, realtà sociale, sistema produttivi, sistema dei servizi e del commercio, settore agricolo);
- naturale e ambientale (suolo sottosuolo e acque, ambiente e paesaggio);
- territoriale (sistema insediativo, dotazioni territoriali, infrastrutture per la mobilità, qualità dell'ambiente urbano).

Al fine di acquisire informazioni supplementari su elementi specifici, a completamento della parte ambientale del Quadro Conoscitivo, sono stati inoltre redatti gli studi relativamente alla "Relazione geologica - Studio della pericolosità sismica" e alla "Verifica

idraulica in moto vario della rete fognaria del capoluogo - Valutazioni relative alle reti infrastrutturali: Ciclo idrico integrato / Gas metano”.

Le analisi effettuate in sede di Quadro Conoscitivo e gli esiti derivanti dagli studi di approfondimento sopracitati hanno costituito la base per la definizione degli indicatori di cui la VALSAT/VAS si è servita per poter valutare la sostenibilità delle scelte di Piano, nonché per impostare la metodologia di monitoraggio dell’attuazione delle scelte stesse.

I contenuti della VALSAT/VAS in sede di PSC

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 25/03/2003 il Comune ha approvato il Documento Preliminare ed il relativo Quadro Conoscitivo – VALSAT, redatto con lo scopo di analizzare puntualmente gli obiettivi, le politiche e le azioni promosse dal Piano, verificando in linea generale gli effetti ambientali che potevano avere sulle diverse componenti ambientali (positivi o negativi). Queste analisi hanno evidenziato che in termini qualitativi gli obiettivi del DP erano coerenti con le azioni e le politiche attivate e che i risultati negativi erano limitati a poche componenti ed erano largamente maggioritari i benefici ambientali attesi dalle scelte di Piano, portando all’adozione del Piano con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 16/04/2009.

A seguito dei pareri espressi dai privati e dagli enti competenti si è provveduto all’esecuzione di studi successivi di aggiornamento degli strumenti urbanistici, concretizzati nella deliberazione di Consiglio Comunale n.1 del 24/01/2011, nella quale si sono confermate le scelte di:

- limitare l’espansione urbana per funzioni prevalentemente residenziali, concentrandola fortemente nel Capoluogo, evitando la previsione di espansioni lungo le principali arterie di traffico e nell’ambito rurale, sia per limitare gli impatti sulle nuove aree che per evitare l’erosione delle superfici rurali prodotta dalla edificazione di tipo sparso, ovvero favorendo un modello insediativo aggregato nel rispetto dei valori ambientali e paesistici rilevanti;
- condizionare l’attuazione di tali ambiti ad una contestuale crescita delle dotazioni infrastrutturali e di servizio connesse;
- posizionare i nuovi ambiti in posizione marginale al tessuto edilizio già esistente e consolidato pur evitando la saldatura tra zone urbane limitrofe, salvaguardando gli spazi aperti tra il Capoluogo e le frazioni nonché coi nuclei urbani dei comuni limitrofi;
- recuperare porzioni di territorio urbano degradate, anche attraverso la delocalizzazione di aree industriali incongrue, al fine di eliminare situazioni di criticità ambientali formatesi nel tempo;

- limitare lo sviluppo di ambiti produttivi, secondo quanto previsto dal PTCP della Provincia di Modena, confermando per esso previsioni insediative molto modeste, ad integrazione di quelle già previste dalla pianificazione vigente.

Il PSC del Comune di Medolla ha avuto quindi come base di riferimento tutto il lavoro svolto durante la Conferenza di Pianificazione, nonché gli elaborati del Quadro Conoscitivo, della VALSAT/VAS, recependone i contenuti e le valutazioni.

La consultazione e le valutazioni sulla VALSAT/VAS in sede di PSC

Il PSC, Rapporto ambientale/VALSAT, e la Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale, sono stati adottati una prima volta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 16/04/2009, nonché ripubblicati con deliberazione di Consiglio Comunale n.1 del 24/01/2011 al fine di recepire le osservazioni sia sul PSC che sulla VALSAT/VAS da parte dei privati e della Provincia di Modena. Si è resa necessaria una ripubblicazione degli strumenti di pianificazione poiché tra il 2009 ed il 2011 si è provveduto ad una importante revisione del Piano, sia in termini conoscitivi che di scelte di pianificazione, anche al fine di garantire la conformità al nuovo PTCP 2009 ed una maggiore sostenibilità al Piano stesso. Durante tale periodo è stato inoltre possibile effettuare le scelte definitive di trasformazione del territorio comunale, indirizzandosi verso quelle maggiormente sostenibili, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate, nel rispetto dei principi e delle scelte identificati in precedenza.

Delle osservazioni dei privati e degli enti competenti, nonché delle riserve della Provincia di Modena si è tenuto conto apportando le condivise integrazioni e specificazioni sia nelle norme e nella cartografia del PSC che nell'elaborato di VALSAT/VAS; il contenuto di tali osservazioni e riserve con le relative risposte dell'Amministrazione Comunale, è riportato negli appositi elaborati di risposta alle osservazioni e alle riserve della Provincia, approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n.1 del 24/01/2011 e deliberazione di Consiglio Comunale n.5 del 29/04/2011.

Richiesta ed espressione d'Intesa con la Provincia di Modena

A seguito dell'ultimo atto di approvazione delle controdeduzioni con deliberazione di Consiglio Comunale n.5 del 29/04/2011, si è provveduto a trasmettere a tutti gli Enti competenti, compresa la Provincia di Modena gli elaborati modificati al termine della fase di osservazione e riserve, nonché a richiedere l'intesa ai sensi dell'art. 32 della L.R. 20/2000 in relazione all'intero PSC, non essendosi addivenuti alla sottoscrizione dell'accordo di pianificazione.

Sulla base di tale documentazione la Provincia di Modena, con deliberazione n. 306 del 02/08/2011, ha espresso con condizioni e prescrizioni l'Intesa sul PSC del Comune di Medolla e il Parere motivato sulla Valutazione ambientale del PSC.

Recepimento condizioni e prescrizioni per l’Intesa con la Provincia di Modena

Il Comune ha recepito integralmente tutte le valutazioni espresse della Provincia sia sul Piano che sulla VALSAT/VAS, che hanno pertanto avuto una risposta positiva, nel senso che sono state apportate le modifiche ed integrazioni ai vari documenti, con le specificazioni riportate nell’elaborato di Intesa della Provincia.

Dichiarazione di recepimento e misure previste per il monitoraggio

Con il presente documento si dà quindi atto di avere recepito i pareri degli Enti competenti in materia ambientale ed in particolare dell’Intesa della Provincia di Modena.

In merito al monitoraggio degli effetti di Piano sul sistema territoriale-ambientale è stato previsto nella VALSAT - Rapporto Ambientale, un set di indicatori, i principali dei quali sono stati utilizzati per effettuare la valutazione quantitativa degli scenari di Piano, che saranno utilizzati anche per il monitoraggio ed il controllo degli impatti derivanti dall’attuazione delle scelte di Piano sul sistema ambientale e territoriale.